Il traffico come prima del Covid Crescono anche gli "assi minori"

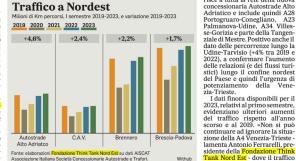
▶L'analisi della Fondazione Think Tank Nord Est: la Pedemontana e la Valdastico aumentano i flussi. «Subito risorse per la terza corsia tra San Donà e Portogruaro»

AUTOSTRADE

VENEZIA Sulla rete autostradale italiana il traffico sta tornando al livello massimo toccato nel 2019. D'altro canto, il trasporto pesante ha subito di più le crisi economico-finanziarie 2008-2009 e 2011-2012, mentre il calo determinato dalla pandemia è stato recuperato in fretta ed infatti nel 2022 sono stati raggiunti nuovi record di percor-

Per quanto riguarda il Nordest. secondo l'analisi della Fondazione Think Tank Nord Est, che ha incluso nello studio anche Lombardia ed Emilia Romagna. le performance migliori nel periodo 2019-2022 si registrano lungo gli «assi minori»: un risultato che potrebbe dipendere anche dalla congestione delle arterie principali. Infatti, a parte la Pedemontana Veneta - aperta per stralci successivi dal 2019 in poi e quindi naturalmente con percorrenze in aumento - spicca la Valdastico (+9,9% il traffico complessivo tra 2019 e 2022). La crescita della A31 si può interpretare proprio in funzione dell'apertura della SPV, ma anche quale alternativa alle più trafficate A13 e A22.

Tra gli assi principali, oltre alla Bologna-Firenze (+1,1%), solamente l'autostrada Venezia-Trieste ha recuperato il traffico pre-pandemia (+0.5%). In realtà, quest'ultimo dato si rife-



Veneto Lavoro

L'estate più lunga aiuta l'occupazione

VENEZIA Nonostante i segnali di rallentamento, grazie anche al prolungamento della stagione estiva nei primi dieci mesi del 2023 il bilancio del mercato del lavoro in Veneto è positivo, +57,200 posizioni, e si mantiene a un livello più elevato di quello registrato sia nel biennio precedente sia nel 2019. I dati

sono stati pubblicati ieri su La Bussola dell'agenzia regionale Veneto Lavoro. Anche i dati relativi al solo mese di ottobre. generalmente negativi, e pari a -17.800, testimoniano una contrazione minore rispetto allo stesso mese del 2022 (-21.900) e del 2019 (-22.900).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

acquista Mapel Group **LUSSO** VICENZA Rino Mastrotto an-

risce a tutta la rete della nuova

Adriatico e include quindi A28

Portogruaro-Conegliano, A23

se-Gorizia e parte della Tangen-

ziale di Mestre. Positivo anche il

dato delle percorrenze lungo la

Udine-Tarvisio (+4% tra 2019 e

2022), a confermare l'aumento

delle relazioni (e dei flussi turi-

stici) lungo il confine nordest

del Paese e quindi l'urgenza di

potenziamento della Vene-

I dati finora disponibili per il

2023, relativi al primo semestre.

evidenziano ulteriori aumenti

del traffico rispetto all'anno

scorso e al 2019, «Non si può

continuare ad ignorare la situa-

lamenta Antonio Ferrarelli, pre-

sidente della Fondazione Think

legato ai flussi import-export e

all'economia turistica continua

a crescere senza eguali o quasi

nel Nord Italia, anche per l'au-

mento dei transiti a Tarvisio do-

vuto alle limitazioni imposte

dall'Austria al Brennero. Ci pre-

occupa l'apertura dei cantieri

nel tratto a due corsie tra San

Donà di Piave e Portogruaro

perché si potrebbero creare si-

tuazioni di pericolo e frequenti

code: serve quindi uno stanzia-

mento extra di risorse dal Go-

verno, al fine di accelerare la

conclusione dei lavori e fronteg-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

giare l'aumento dei costi».

zia-Trieste.

Pelletteria.

Rino Mastrotto

nuncia la sottoscrizione di un accordo vincolante per l'acquisizione di Mapel Group e delle sue controllate Mapel Textile e Mapel Components, eccellenze italiane nella produzione e commercializzazione di nastri, inserti ed accessori per il mondo del lusso. L'operazione prevede l'acquisto da parte di Rino Mastrotto, operatore globale nella produzione e vendita di pelle, tessuti e servizi per l'alta moda, l'automotive e l'interior design con oltre 1.000 dipendenti e 400 mln di fatturato 2022, di una quota di maggioranza di Mapel Group dalle famiglie Leni ed Ugolini, che rimarranno con una quota di minoranza e continueranno a condurre la gestione azien-

L'acquisizione, che sarà perfezionata entro l'anno, permette a Rino Mastrotto (controllata da NB Renaissance) di ampliare ulteriormente la propria offerta nel comparto dell'alta moda, creando importanti sinergie commerciali e produttive tra le aziende del gruppo. Per Rino Mastrotto si tratta di un nuovo importante passo nel percorso di diversificazione strategica che ha visto negli ultimi anni l'ingresso di alcune eccellenze industriali quali Nuova Osba, Tessitura Oreste Mariani. Carroll Leather, Morelab e Imatex.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fincantieri: ordini per 22 miliardi. Ebitda +60%

TRIESTE Ebitda a 276 milioni

CANTIERISTICA

(+60%) rispetto allo stesso periodo del 2022; Ebitda margin al 5,1% (3,2%); ricavi a 5.383 milioni (+1,3%); posizione finanziaria netta negativa per 2.705 milioni. È confermata la guidance su ricavi, ebitda e posizione finanziaria netta. Sono 86 le navi in portafoglio in consegna fino al 2030 per un valore di 22,2 miliardi. Sono i dati principali del bilancio di Fincantieri al 30 Settembre scorso approvato dal consiglio di amministrazione. Sono stati inoltre acquisiti ordini per 4 miliardi di euro (3.3 miliardi nei primi nove mesi del 2022), grazie a un forte contributo del settore della difesa e del Wind Offshore, come precisa lo stesso Gruppo. Nello stesso periodo è cresciuto il settore Offshore (ordini +64%) ed è stata rafforzata nel comparto subacquea la collaborazione con Leonardo, Infine, è stata varata una nuova linea di credito «Sustainability linked» da 800 milioni garantita al 70 per cento da Sace a rafforzamento dell'assetto finanziario del gruppo.

Il gruppo sottolinea in una nota che i risultati dei primi nove mesi confermano la guidance 2023 e che la posizione finanziaria netta (2.705 milioni; erano 2.531 al 31 dicembre 2022) è in linea con l'andamento dei fabbisogni operativi e di investimento del perio-

© RIPRODUZIONE RISERVATA